

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2009
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio Comunale, presieduto in apertura da Vincenzo Moretto, si è riunito oggi nella sede di Via Verdi per l'esame delle delibere sul Forum delle Culture e la manovra di equilibrio di bilancio 2009.

All'appello erano presenti 32 consiglieri su 61:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: assente;

Anniciello Mariano: presente;

Benincasa Fabio: presente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: presente;

Caccavale Erasmo: assente;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Centanni Gennaro: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

De Masi Roberto: assente;

De Simone Achille: presente;

D'Esposito Mario: presente;

Di Marzio Emilio: presente;

Fellico Antonio: presente;

Fiola Ciro: presente;

Fucito Alessandro: presente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: assente;

Giordano Alfredo: presente;

Giudice Rosario: assente;

Guerriero Salvatore: presente;

Impegno Leonardo: presente;

Lamura Carlo: assente;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lucci Enrico: assente;

Lupo Vito: presente;

Malvano Mariano: assente;

Mansueto Marco: assente;

Mastranzo Pietro: assente;

Matacena Maurizio: assente;

Migliaccio Carlo: presente;

Minisci Francesco: presente;

Minopoli Umberto: assente;

Monaco Ciro: assente;

Montemarano Emilio: assente;

Moretto Vincenzo: presente;

Moxedano Francesco: assente;

Nicodemo Francesco: presente;

Palladino Giovanni: presente;

Palmieri Domenico: assente;

Palomba Stefano: assente;

Parisi Salvatore: presente;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: presente;
Sannino Gaetano: presente;
Sannino Pasquale: presente;
Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: presente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: presente;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: presente;
Verde Francesco: presente;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: presente;

I lavori sono, poi, proseguiti con gli interventi, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, dei consiglieri Moxedano, Moretto, Santoro, Minisci, Centanni, Lamura, Antonio Borriello, Alvino, Nicodemo e Caccavale. Quest'ultimo, in particolare, ha comunicato all'Aula di non aderire al gruppo del Pdl, rimanendo componente di Forza Italia. Al termine degli interventi ex art. 37, il consigliere Moxedano, prendendo la parola sull'ordine dei lavori, ha chiesto di invertire l'ordine delle delibere affrontando come primo punto di discussione la delibera sulla manovra degli equilibri di bilancio. L'inversione, per Moxedano, sarebbe stata utile in considerazione della scadenza del 30 settembre imposta dalla legge per la manovra e della mancanza della relazione del Collegio dei revisori dei conti. La proposta è stata respinta a maggioranza con l'astensione del consigliere Centanni.

I lavori sono, quindi, proseguiti con la relazione dell'Assessore alla Cultura Nicola Oddati che ha illustrato nei dettagli la delibera sulla Fondazione del Forum delle Culture.

“Oggi è una giornata importante per la città, un giorno che giunge al termine di un lungo percorso iniziato nel dicembre 2007 quando Napoli è stata prescelta come sede del Forum Universale delle Culture del 2013. Da allora il lavoro è stato intenso con decine di audizioni, soprattutto nelle competenti commissioni consiliari, cui va il mio ringraziamento per il contributo di suggerimenti e di proposte che ci sono giunte sulla delibera di istituzione della Fondazione.

La necessità di discutere oggi la delibera in Consiglio Comunale, scelta importante e simbolica, dal punto di vista sia amministrativo che politico, sta proprio nella strategica importanza dell'atto stesso.

Le decisioni che prenderà la massima Assemblea cittadina non riguardano certo una parte politica, una maggioranza, bensì l'interesse stesso di un'intera città che ha la possibilità di dotarsi di un volano incredibile di sviluppo.

Questo di oggi è un importante e significativo atto che può traguardare le nostre scadenze di consiliatura del 2011 e proiettare la città verso il suo futuro.

Il Forum Universale delle culture sarà un evento di straordinaria importanza, avrà un significativo impatto economico ed occupazionale sulla città di Napoli e per questo necessita di struttura organizzativa ad hoc. In questo senso la Fondazione è lo strumento più idoneo per vari aspetti: innanzitutto perché è la strada che ci viene chiesta anche da Barcellona e dall'Unesco e poi perché la Fondazione ha in sé una duplice prerogativa, quella di essere una istituzione pubblica ma anche uno strumento di diritto privato.

La Fondazione, che sarà il cuore operativo ed organizzativo del Forum, avrà un Consiglio di amministrazione che sarà affiancato da un comitato scientifico e un comitato tecnico operativo, la sede sarà l'Asilo Filangieri, di cui il Comune detiene la proprietà. Attualmente sono soci fondatori il Comune di Napoli e la Regione Campania, mentre la Provincia ed il Governo hanno un posto all'interno del Consiglio di amministrazione in attesa che manifestino la loro concreta volontà di aderire. In particolare, al Governo è affidata anche la nomina del Presidente del Collegio dei revisori dei conti proprio per sottolineare la trasparenza con la quale vogliamo operare ed anche il rapporto di stretta collaborazione che auspichiamo di instaurare con il Governo perché, grazie al suo aiuto soprattutto nei rapporti internazionali, sarà più agevole costruire un evento di portata mondiale.

Le linee strategiche del nostro lavoro sono sempre state indirizzate su tre fronti: quello di rigenerazione strutturale per cui il Forum diventa un acceleratore del piano regolatore e del piano di Bagnoli; quello di rigenerazione culturale, per cui il Forum diventa un'apertura al mondo ed alle altre culture, uno strumento attraverso il quale dare alla nostra città una nuova politica estera (così come hanno fatto grandi città come Torino e Dublino). Infine, il fronte della rigenerazione motivazionale di uno spirito civico che ci faccia sentire parte di una comunità che guarda a se stessa orgogliosa.

Oggi è il giorno delle scelte: ma sin dal giorno successivo all'assegnazione della quarta edizione del Forum a Napoli abbiamo continuato a lavorare all'organizzazione di eventi che accompagneranno la città ai 101 giorni del 2013. L'abbiamo fatto, però, lavorando con caparbia in attesa di una gestione dell'evento voluta dal Consiglio Comunale con uno strumento ufficiale e trasparente. Ed oggi la parola decisiva spetta all'Assemblea di via Verdi".

Al termine dell'intervento dell'Assessore Oddati, il Sindaco Iervolino ha preso la parola per ricordare la collaborazione avviata col Governo sin dai primi momenti del lungo cammino del Forum, spiegando che il dialogo con Roma sul tema non si è mai interrotto ma, anzi, intensificato in vista della discussione della delibera in Consiglio comunale. La città, ha aggiunto il Sindaco, ha aumentato notevolmente il proprio prestigio internazionale con l'assegnazione del Forum, e collabora con il Sindaco Moratti, tanto che il Forum costituirà un evento trainante per l'Expo 2015, in programma a Milano.

Il Presidente della Commissione Cultura, Pasquale Sannino, ha ricordato il lungo ed impegnativo lavoro di approfondimento svolto dalla Commissione sul Forum, lavoro che ha visto protagonisti tutti i gruppi politici, e, nel sottolineare l'importanza dell'evento per il futuro della città, ha auspicato che il ruolo che il Consiglio sarà chiamato a svolgere non si limiti all'approvazione ma sia di partecipazione attiva.

E' seguito un lungo dibattito, durante il quale sono intervenuti numerosi consiglieri (Fellico, D'Esposito, Di Marzio, Carotenuto, Schifone, Moxedano, Lamura, Antonio Borriello, Fucito, Nicodemo, De Masi e Simeone). Al termine, l'Assessore Oddati ha svolto una breve replica, ricordando, in particolare, come abbia pesato nell'assegnazione del Forum 2013 alla città di Napoli il nome del Sindaco Iervolino, giudicato garanzia di onestà, trasparenza e rappresentatività. E', quindi, iniziato l'esame dei cinquantaquattro emendamenti presentati sull'atto deliberativo, molti dei quali votati per appello nominale. Nove quelli approvati a maggioranza: il n.5, a firma del consigliere Moxedano, il n. 28.1 presentato dal consigliere Schifone, sei (nn.27-29-44-50-51-53.1) quelli a firma del gruppo Pdl e il nono a firma dei gruppi di maggioranza (n.46.1).

Nel corso del lungo esame dei documenti, durante il quale è stata ripetutamente richiesta la verifica del numero legale, il consigliere Moxedano ha proposto la sospensione della seduta alle ore 22 e la prosecuzione dei lavori nella seduta già convocata per il 30 settembre. La richiesta è stata respinta a maggioranza con il voto favorevole dei consiglieri Moxedano e Moretto e l'astensione di Ciro Varriale e l'Aula ha concluso l'esame degli emendamenti, passando poi alla votazione sulla delibera. La costituzione della Fondazione Forum delle Culture è stata approvata a maggioranza con il voto contrario dei gruppi Pdl, Idv e con l'astensione del gruppo dei Comunisti italiani e del consigliere Centanni.

Terminata la votazione, è intervenuta il Sindaco Iervolino, chiedendo all'Aula di incardinare la manovra finanziaria con la relazione dell'Assessore Realfonzo prima di chiudere la seduta. Il consigliere Signoriello, dichiarandosi favorevole, ha chiesto, però, di mettere prima in votazione l'ordine del giorno, di cui era il primo firmatario, sull'assistenza specialistica dei disabili nelle scuole. Il documento, emendato, è stato approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Antonio Borriello, Venanzoni, Centanni, Verde, Palladino e Migliaccio.

Ecco il testo del documento:

Consiglio comunale del 29 settembre

Ordine del giorno

-primo firmatario consigliere Ciro Signoriello (P.D.L.): Emendato e approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Antonio Borriello, Venanzoni, Centanni, Verde, Palladino e Migliaccio

Premesso che

- Nello scorso mese di aprile, è stata approvata all'unanimità, una mozione, con la quale è stata sottoposta al Sindaco e all'assessore competente di "*...estendere Napoli Sociale, unificando il servizio assistenza scolastica diversamente abili con un unico gestore riconfigurando il servizio compatibilmente con i compiti di istituto dell'Ente ex legge 104*";
- Che circa 80 residuali unità O.S.A. sono in servizio presso i Consorzi (GESCO, ICARO, MAGNIFICA UNO), affidatari del servizio di assistenza specialistica ai diversamente abili delle scuole cittadine;

Rilevato:

- che, in tal senso, le prestazioni di codeste maestranze sono indispensabili al fine di assicurare l'assistenza specialistica continuativa ad oltre 250 alunni diversamente abili;

-che, però, è emersa l'assoluta inaffidabilità dei consorzi di cui sopra, che non retribuiscono da oltre 25 mesi il personale O.S.A. In parola, e , altresì, hanno da tempo palesato gravi inadempienze di carattere contrattuale e contributivo nei confronti di detti lavoratori e lavoratrici;

-che, appare evidente, che tale contesto di criticità legato al modus operandi dei succitati consorzi, è fortemente pregiudizievole per il corretto espletamento e l'indispensabile continuità dell'importante servizio espletato a favore degli alunni diversamente abili;

Tenuto conto:

-che, invece, occorre che l'amministrazione comunale assicuri in maniera risolutiva l'indispensabile prestazione assistenziale specialistica garantendo, al tempo stesso, la certezza occupazionale delle precitate unità O.S.A.;

- che una cospicua parte degli operatori socio assistenziali (O.S.A.), originariamente in forza presso i ripetuti consorzi affidatari, per conto del Comune di Napoli, del servizio di assistenza specialistica, ai diversamente abili nelle scuole cittadine, sono stati già stabilizzati attraverso la precitata NAPOLI SOCIALE;

-che con nota prot.n. 441 del 16 settembre 2009 è stata inviata al competente assessore alle politiche sociali e alla Dirigente comunale del Servizio Inclusione Sociale, la richiesta di inoltrare parere all'Avvocatura Municipale "*...in ordine alla legittimità da parte della società partecipata comunale NAPOLI SOCIALE per poter assumere a tempo determinato per n.2 mesi gli operatori socio assistenziali (O.S.A.), attualmente in forza presso i consorzi affidatari per conto del Comune di Napoli, del servizio di assistenza specialistica ai diversamente abili delle scuole cittadine.*";

- che tale soluzione temporanea sarebbe adottata nelle more dell'espletamento del bando di assunzione-stabilizzazione riservato al personale O.S.A. innanzi citato e in possesso dei requisiti di legge;

SI IMPEGNA

L'amministrazione comunale a valutare l'ipotesi- subordinata all'esito del parere dell'Avvocatura- che la NAPOLI SOCIALE assuma, a tempo determinato (n.2 mesi) le unità O.S.A. di cui innanzi, nelle more della relativa stabilizzazione, tanto tenuto conto, anche, che tale soluzione transitoria, costituirebbe elemento di significativa economicità per il Comune di Napoli in quanto da un calcolo sommario effettuato in relazione a quanto attualmente l'ente corrisponde ai consorzi affidatari per il servizio espletato, si avrebbe un risparmio per singola unità lavorativa di circa nove euro giornaliero.

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno, l'Assessore Realfonzo ha illustrato i contenuti della manovra sugli equilibri di bilancio 2009. Al termine, il consigliere Antonio Borriello ha proposto di revocare la seduta consiliare già fissata per il 30 settembre e di rinviare alla Conferenza dei Presidenti per la calendarizzazione

delle prossime sedute sulla manovra di bilancio. La proposta, condivisa anche dall'opposizione, è stata approvata all'unanimità.

.